

SCHEDA PER L'ISTITUZIONE DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA "PUNTA BIANCA, MONTE GRANDE E SCOGLIO PATELLA"

Denominazione: Punta Bianca, Monte Grande e Scoglio Patella

Comuni: Agrigento e Palma di Montechiaro

Riferimento cartografico: C.T.R ed. 2012-2013, Fogli 636160, 637130, 642010

Categoria di classificazione: Riserva Naturale Orientata

Estensione totale della Riserva: 576,15 ha

(115,8 ha in comune di Agrigento, 293,2 ha in comune di Palma di Montechiaro, 167,15 ha marino-costieri)

Estensione della Zona A: 376,65 ha

(36 ha in comune di Agrigento, 173,5 ha in comune di Palma di Montechiaro, 167,15 ha marino-costieri)

Estensione della Zona B: 199,50 ha

(di cui 79,8 ha in comune di Agrigento e 119,7 ha in comune di Palma di Montechiaro)

Delimitazione definitiva: come da cartografia allegata

Modalità d'uso e divieti: come da regolamento allegato

Motivazione: Tratto di costa che costituisce un ecosistema litorale di eccezionale unità paesaggistica. Dal punto di vista vegetazionale l'area presenta diversi habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE quali: l'habitat prioritario 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", il 1430 "*Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano- Salsoletea)*", il 1240 "*Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici*", 2120 "*Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)*", 5330 "*Arbusteti termo-mediterranei e predesertici*" e l'habitat 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*". Tra la flora spicca la presenza di Dianthus rupicola specie di interesse comunitario; segnalata inoltre la presenza della endemica Lavatera triloba subsp. agrigentina, di Ononis oliophylla subendemica, e di specie rare come Succowia balearica, Phlomis fruticosa, Ephedra podostylax, Rhamnus lycioides subsp. oleoides e Lycium intricatum. Questi ultimi 3 elementi individuano un peculiare aspetto di macchia mediterranea particolarmente xerofilo e presente solo in pochissimi tratti della costa meridionale della Sicilia.

Importante per la fauna la presenza, sulle pendici di Monte Grande, di brevi corsi d'acqua, di stagni e di sorgive che garantiscono, anche durante la stagione secca, la permanenza di piccole aree umide; i numerosi habitat ospitano una fauna terrestre diversificata e una ricca avifauna utilizza l'area come zona di nidificazione.

Accertata la presenza di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE, come emerge anche dai risultati del progetto LIFE 14NAT/IT/1017 ConRaSi.

Da un punto di vista geologico importante è la formazione rocciosa che caratterizza Punta Bianca

costituita da una parete di marna di colore bianco, la formazione di Monte Grande con la presenza di falesie calcaree e gli affioramenti della serie gessoso solfifera.

L'articolazione morfologica e la variabilità degli affioramenti lungo il settore costiero, nel quale si susseguono rocce calcareo-marnose, successioni evaporitiche (calcare di base e gessi) e depositi argilloso-marnosi, si riflette nella presenza di fondali di differente natura. Si alternano infatti substrati rocciosi, che costituiscono prevalentemente la prosecuzione in mare degli affioramenti carbonatici ed evaporitici, con fondali costituiti da sedimenti sciolti, prevalentemente di granulometria da arenitica a ruditica, spesso interessati dalla presenza di grossi blocchi derivanti da processi di instabilità, che interessano sia le falesie, di natura calcarea o gessosa, che i versanti più arretrati di natura argilloso-marnosa.

I fondali sono colonizzati dalla fanerogama marina *Posidonia oceanica* (habitat prioritario codice 1120 praterie di Posidonia - *Posidonium oceanicae*; codice di classificazione EUNIS MB252, codice SPA/RAC MB2.54) impiantata su substrato roccioso. Analogamente a quanto osservato lungo le coste meridionali della Sicilia nei fondali di Punta Bianca la pianta sfrutta la presenza del substrato duro per ancorarsi e sopportare le sollecitazioni idrodinamiche nelle coste esposte. In questo modo il limite superiore di distribuzione batimetrica della fanerogama risulta estremamente superficiale determinando la formazione del monumento naturale di notevole importanza dal punto di vista conservazionistico denominato Ecomorfosi praterie di *Posidonia oceanica* "barrier- reef (codice habitat 1120, classificazione EUNIS MB2522; SPA/RAC MB2.545). In alcune spiagge si rinvencono, inoltre, accumuli temporanei di foglie morte di Posidonia noti come banquette, che rappresentano una frazione significativa della produzione primaria esportata dal mare verso la costa attraverso le onde e le correnti, attualmente considerate habitat prioritari da preservare e proteggere nell'area del Mediterraneo, secondo la Convenzione di Barcellona (UNEP/MAP, 2017) (codice EUNIS MA2561; codice SPA/RAC MA2.54).

Le valenze naturalistiche e paesaggistico-ambientali che motivano l'istituzione della Riserva Naturale e che contribuiscono a individuare obiettivi gestionali e misure di conservazione sono anche quelle descritte e individuate:

- dalla "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio costiero dalla foce del Vallone di Sumera al Castello di Montechiaro, ricadente nei comuni di Agrigento e Palma di Montechiaro" (Decreto dell'Assessore Regionale Beni Culturali e Ambientali 13 aprile 2001);
- dai contenuti e dalle prescrizioni del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 della provincia di Agrigento e del Paesaggio Locale 30 "Punta Bianca - Monte Grande" (approvato con Decreto dell'Assessore Regionale Beni Culturali e Identità Siciliana n. 64/gab del 30 settembre 2021);
- dalla dichiarazione di notevole interesse storico ed architettonico e vincolo del Castello di Montechiaro e dell'area di rispetto circostante (Decreto dell'Assessore Regionale Beni Culturali e Ambientali n. 6660 del 5/11/1992 e smi);

da cui emerge anche la presenza rilevante di beni culturali (aree archeologiche, solfare, beni isolati, ecc.) da tutelare e gestire in un'ottica integrata con i beni naturali.

Riferimenti bibliografici

M. Sortino, Flora e vegetazione terrestre e marina del litorale di Palma di Montechiaro (AG), Lav. Ist. Bot. Giard. Col. Palermo 23 (1967), pp. 195–304.

Sarno R. Cammalleri I. (2008) Monte Grande una risorsa multifunzionale tra natura, storia e cultura. Editore dal Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo di Sistemi Innovativi Agroambientali CoRiSSIA.

Assessorato Regionale Territorio Ambiente - Carta degli Habitat (Direttiva 92/43/CEE) in scala 1:10.000 per le aree esterne ai siti Natura 2000 (2011)

Assessorato Regionale Territorio Ambiente - Carta della Rete Ecologica Siciliana - DDG 544/2005

Assessorato Regionale Beni Culturali - Studi, elaborati e schede relativi al Piano Paesaggistico degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento ed al Paesaggio Locale 30 "Punta Bianca - Monte Grande" D.A. 64/GAB del 30 settembre 2021

Beltran C., Flores J.A., Sicre M.A., Baudin F., Renard M., De Raféls M. (2011). Long chain alkenones in the Early Pliocene Sicilian sediments (Trubi Formation—Punta di Maiata section): Implications for the alkenone paleothermometry. *Palaeogeography, Palaeoclimatology, Palaeoecology*, 308(3- 4), 253-263.

Montefalcone M., Tunesi L., Ouerghi A. (2021) A review of the classification systems for marine benthic habitats and the new updated Barcelona Convention classification for the Mediterranean. *Marine Environmental Research* 169 (2021) 105387

Tomasello A, Bosman A, Signa G, Rende SF, Andolina C, Cilluffo G, Cassetti FP, Mazzola A, Calvo S, Randazzo G, Scarpato A and Vizzini S (2022) 3D-Reconstruction of a Giant *Posidonia oceanica* Beach Wrack (Banquette): Sizing Biomass, Carbon and Nutrient Stocks by Combining Field Data With High-Resolution UAV Photogrammetry. *Front. Mar. Sci.* 9:903138. doi: 10.3389/fmars.2022.903138

Tomasello, A., Cassetti, F.P., Savona, A., Pampalone, V., Pirrotta, M., Calvo, S., Signa, G., et al. (2020). The use of very high resolution images for studying *Posidonia oceanica* reefs. *Vie et Milieu*, 70, pp. 25-35.

<https://www.sitr.regione.sicilia.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=a81ff8c7a7c6413ba6eb7a792149fdcd>

<https://www2.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult/bca/ptpr/documentazioneTecnicaAgrigento.html>

<https://www.sitr.regione.sicilia.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=f3f54ac44ae04a3584885eaaf0b84d70>

<https://www.eea.europa.eu/data-and-maps/data/eunis-habitat-classification-1/eunis-marine-habitat-classification-review-2022/eunis-marine-habitat-classification-2022/file>

Il Dirigente del Servizio 3

Francesco Picciotto